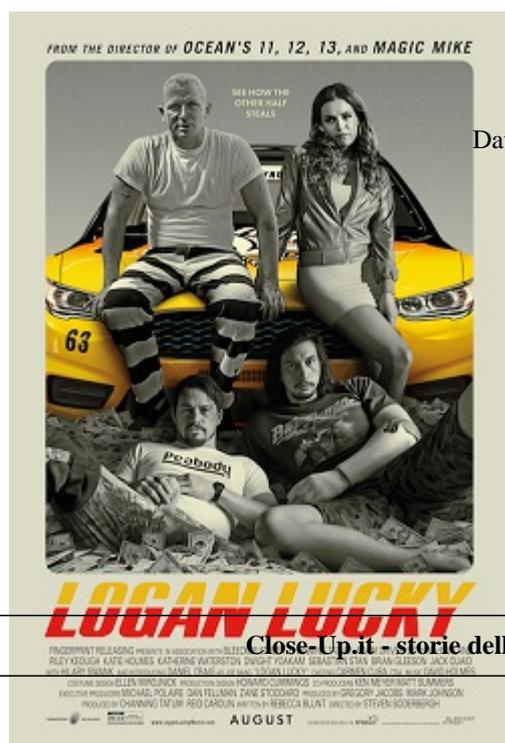


La truffa dei Logan

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : giovedì 31 maggio 2018

Close-Up.it - storie della visione

La truffa dei Logan è il nuovo film di **Steven Soderbergh**, autore di celebri pellicole come la serie *Ocean* ed *Erin Brockovich*.

In questo nuovo lavoro il regista attinge a piene mani dalla sua opera di maggior successo al botteghino: *Ocean's Eleven*, che raccontava di un gruppo di simpatici ladri di professione, un po' arrugginiti e frustrati, perché costretti spesso a vivere di piccole astuzie, piuttosto che di grandi e ambiziose rapine, riuniti dal genio del crimine *Danny Ocean* (**George Clooney**), uscito da poco di prigione, per tentare un ultimo grande colpo a *Las Vegas*.

In *La truffa dei Logan*, l'idea di base è la stessa: una grande rapina preparata nei minimi dettagli, per risollevarne le sorti dei protagonisti; ma cambiano radicalmente il contesto e le modalità con cui viene attuato l'astuto piano. Siamo infatti nel *West Virginia*, la "*Mamma Montagna*", situato sulla catena montuosa degli Appalachi dove si lavora nelle miniere e si conduce una vita rurale.

Dopo essere stato licenziato dal lavoro di minatore per la sua gamba zoppicante, *Jimmy Logan* (**Channing Tatum**) - alter ego claudicante, più oscuro e sofferente del brioso e spavaldo *Danny Ocean* di *Ocean's Eleven* - separato dalla moglie e a corto di soldi, pur di continuare a vedere sua figlia che presto si trasferirà oltre il confine, decide di coinvolgere il fratello *Clyde* (**Adam Driver**) privo di un braccio, e la sorella *Mellie*, maniaca dei motori, in una difficile ma allettante rapina, al caveau di una banca, sfruttando una **gara automobilistica** come copertura. Per farlo dovrà coinvolgere anche *Joe Bang* (**Daniel Craig**), mago delle detonazioni e i suoi strampalati fratelli. Peccato che Joe sia ancora in carcere...Ma l'ingegnoso *Jimmy Logan* ha già un piano per ovviare a questo inconveniente.

Allo scintillio di *Las Vegas*, ai sofisticati mezzi utilizzati dai compagni di Ocean, alle loro finzioni da attori o abili giocatori di poker, in questo film, *Soderbergh* sostituisce il pragmatismo, l'ingegno, l'acuta osservazione e l'esperienza dei "contadinotti" protagonisti, i quali, pur con scarsi mezzi e acciacchi vari riescono a beffare il sistema. Anzi, è proprio l'assenza di tecnologie (Jimmy non usa cellulari) e l'utilizzo di mezzi non convenzionali, tra cui una torta e degli orsetti gommosi, a mettere in crisi le istituzioni: la Banca, i magnate delle corse automobilistiche, perfino l'FBI. La rapina diventa fin da subito qualcosa di più: un'occasione di riscatto, per gente che è stata bastonata dalla vita, tanto da essere conosciuta in città soprattutto per la maledizione che sembra pendere sopra la loro testa, la **maledizione dei Logan** appunto: l'infortunio di *Jimmy*, che ha stroncato la sua carriera di quarterback e la menomazione di *Clyde*, ferito durante la guerra del Vietnam.

Silenziosi, ma imperterriti, al contrario dei ciarlieri ed esibizionisti Ocean's, i Logan costruiscono un sistema "sotterraneo" geniale e imprevedibile, paziente, a tratti imperfetto, ma alla fine incredibilmente efficace. I "contadinotti" ne escono anche come "vincitori morali", perché le loro ambizioni non sono il lusso o la ricchezza in sé, quanto la possibilità di soddisfare i loro bisogni necessari: un nuovo braccio per *Clyde*, la possibilità di vedere la propria figlia per *Jimmy*.

Tutti questi elementi, uniti ad un ottimo cast, tra cui spiccano **Channing Tatum**, **Daniel Craig** e **Adam Driver**, fanno di *Logan Lucky* un film divertente e originale. Una **rilettura al contrario di Ocean's Eleven**, fatta con mestiere e intelligenza.

Il ritmo, affatto frenetico e plateale, è decisamente in linea con i protagonisti acciaccati, che, sebbene con lentezza, arrivano comunque alla meta prefissata. La novità di questo approccio, non fa affatto sfigurare *Logan Lucky* rispetto ad *Ocean's Eleven*, anzi si può dire che sia il punto forte del film. Del resto il modello frenetico della serie Ocean è stato più volte imitato al cinema, ad esempio con "*Now you see me*", e dopo due episodi di questo stampo (Ocean's Twelve e Thirteen), Soderbergh ha scelto ragionevolmente di riplasmare l'idea di una simpatica squadra di rapinatori, inserendola in un contesto diverso.

Divertente lo *sketch sul Trono di Spade*. Sul finale il trionfo della canzone "*Country Roads*" di **John Denver** su "*Ombrella*" di Rihanna è una chiara stoccata al mondo commerciale e iper tecnologico. La genuinità della musica

La truffa dei Logan

country, legata alla terra e alle proprie origini vince sulla vacuità dei mezzi commerciali, tra loro facilmente sostituibili con altri surrogati, così come l'unicità dei mezzi utilizzati dai "contadinotti" e quella dei loro valori, schiaffeggia l'ipocrisia del mondo dello spettacolo, delle gare automobilistiche e delle istituzioni. E' così che la famiglia Logan è in realtà fortunata (Lucky con la L maiuscola) e non maledetta come tutti pensavano. Lo è a suo modo certo, al modo dei Logan, ma alla fine si tratta di una fortuna conquistata, quasi dovuta, come un debito di sconfitte che prima o dopo, con la tenacia e la caparbia, andava necessariamente ripagato.

Post-scriptum :

(Logan Lucky); **Regia:** Steven Soderbergh; **sceneggiatura:** Rebecca Blunt; **fotografia:** Steven Soderbergh; **montaggio:** Steven Soderbergh; **musica:** David Holmes; **interpreti:** Channing Tatum, Adam Driver, Clyde Logan, Daniel Craig, Seth MacFarlane, Riley Keough, Katie Holmes, Katherine Waterston, Dwight Yoakam, Sebastian Stan, Brian Gleeson, Jack Quaid; **produzione:** Dan Fellman, Michael Polaire, Zane Stoddard; **distribuzione:** Lucky Red; **origine:** Usa; **durata:** 119'